



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA
PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 04/07/2023

**DCC-2023-36 AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI NUOVA
PARTECIPAZIONE DA PARTE DI JOB CENTRE S.R.L.
NELLA SOCIETA' CONSORTILE RAISE S.C.A.R.L. PER
LA REALIZZAZIONE DELL'ECOSISTEMA
DELL'INNOVAZIONE NELL'AMBITO DELLE
INIZIATIVE PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE DI
RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -.**

Presiede: Il Presidente Cassibba Carmelo

Assiste: Il Vice Segretario Generale Bisso Gianluca nell'esercizio dei
compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza
giuridico-amministrativa in ordine alla conformità dell'azione
amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi
dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 267/2000.

Presente: Il Vice Segretario Generale Marino Cinzia

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Cassibba Carmelo	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Aime' Paolo	Consigliere	P
4	Alfonso Donatella Anita	Consigliere	P
5	Amore Stefano Pietro	Consigliere	A
6	Ariotti Fabio	Consigliere	P
7	Barbieri Federico	Consigliere	P
8	Bertorello Federico	Consigliere	P
9	Bevilacqua Alessio	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajose'	Consigliere	P
11	Bruzzone Filippo	Consigliere	P
12	Bruzzone Rita	Consigliere	P
13	Cavalleri Federica	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Costa Stefano	Consigliere	P
16	Crucioli Mattia	Consigliere	P
17	D'Angelo Simone	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	A



19	Dello Strologo Ariel	Consigliere	P
20	Falcone Vincenzo	Consigliere	P
21	Falteri Davide	Consigliere	P
22	Gaggero Laura	Consigliere	P
23	Gandolfo Nicholas	Consigliere	A
24	Ghio Francesca	Consigliere	A
25	Gozzi Paolo	Consigliere	P
26	Grosso Barbara	Consigliere	A
27	Kaabour Si Mohamed	Consigliere	P
28	Lazzari Tiziana	Consigliere	A
29	Lodi Cristina	Consigliere	P
30	Manara Elena	Consigliere	P
31	Notarnicola Tiziana	Consigliere	P
32	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
33	Pasi Lorenzo	Consigliere	P
34	Patrone Davide	Consigliere	P
35	Pellerano Lorenzo	Consigliere	P
36	Pilloni Valter	Consigliere	P
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
39	Veroli Angiolo	Consigliere	P
40	Villa Claudio	Consigliere	P
41	Viscogliosi Arianna	Consigliere	P

E pertanto sono complessivamente presenti n. 35 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Avvenente Mauro
2	Bianchi Alessandra
3	Bordilli Paola
4	Brusoni Marta
5	Campora Matteo
6	Corso Francesca
7	Gambino Sergio
8	Maresca Francesco
9	Mascia Mario
10	Rosso Lorenza





COMUNE DI GENOVA

185 0 0 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA
Proposta di Deliberazione N. 2023-DL-104 del 17/04/2023

AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI NUOVA PARTECIPAZIONE DA PARTE DI JOB CENTRE S.R.L. NELLA SOCIETA' CONSORTILE RAISE S.C.A.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DELL'ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) –.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 15 del 20 aprile 2023

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, Rapporti con i Municipi, Pietro Piciocchi;

PREMESSO CHE:

- Job Centre s.r.l. è società *in house* partecipata dal Comune di Genova al 100%. Ai sensi dell'art 3 "Oggetto sociale" dello Statuto "*La società, agendo in funzione strumentale al perseguimento degli obiettivi comunali ha per oggetto principale la produzione di servizi di interesse generale nel campo del lavoro, della ricerca, della progettazione, della prestazione di servizi, della consulenza, dell'assistenza tecnica, nonché del trasferimento di metodologie, nel campo dell'informazione, orientamento, supporto alla scelta, gestione risorse umane, sviluppo locale e sostegno all'imprenditorialità.*";
- la società, ha progressivamente sviluppato la vocazione di società volta alla produzione di servizi di interesse generale, orientati a garantire lo sviluppo economico attraverso l'implementazione dei tre assi strategici principali ed in particolare lo sviluppo locale (inteso come sostegno alle imprese, sviluppo di progettualità complesse territoriali, analisi socio economica), la capacità di progettare e gestire processi innovativi con risorse finanziate, lo sviluppo di servizi specialistici sull'impresa e le persone, anche in regime di accreditamento;
- con Avviso Pubblico (approvato con Decreto Direttoriale n 3277 del 30.12.2021), il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), (in attuazione dell'Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'Innovazione", costruzione di "leader territoriali di R & S" – nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca"- Componente 2 "dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR), ha pubblicato il bando per la presentazione di progetti per l'avvio di Ecosistemi dell'Innovazione. In tale contesto sono stati destinati 1,3 miliardi di euro per la formazione di un massimo di 12 ecosistemi dell'innovazione, che dovranno avere una forte vocazione regionale e un legame con il proprio territorio di riferimento per l'attuazione di un Programma di ricerca e innovazione che dovrà concludersi non oltre il 28/02/2026;
- in risposta all'Avviso sopra descritto, è stato elaborato un progetto per l'avvio dell'Ecosistema dell'innovazione in Liguria, denominato RAISE "Robotics and AI for Socio-economic Empowerment" che ha previsto:



il coinvolgimento dei seguenti soggetti: Università di Genova, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Fondazione CIMA, Regione Liguria, FILSE S.p.a., Liguria Digitale S.p.A., Job Centre s.r.l. e ANCI Liguria;

lo sviluppo delle seguenti 5 aree di intervento:

- della inclusione sociale (Progettazione e sviluppo di tecnologie per la fruizione inclusiva dell'ambiente urbano e domestico, Attenzione per la disabilità cognitive e sensoriali, per le fragilità e la qualità della vita dei bambini e degli anziani);
- dell'assistenza sanitaria (Progettazione e sviluppo di piattaforme e dispositivi intelligenti per la cura remota e personale; ambienti intelligenti a supporto della continuità di cura; sistemi robotici per l'interventistica e la cura del paziente; protesi, esoscheletri e sistemi di supporto robotico assistito);
- dell'ambiente (Progettazione e sviluppo di metodologie innovative e sistemi avanzati per il monitoraggio e la prevenzione dei rischi naturali e antropici degli ecosistemi urbani, terrestri, costieri e marini; sensori, biosensori e Early Warning System innovativi, sistemi robotici e di archiviazione, elaborazione e trasmissione dati, sviluppo di tecnologie per lo storage e la distribuzione intelligente di energia);
- della sostenibilità portuale (Progettazione e sviluppo di tecnologie per la creazione del "Porto Intelligente" anche attraverso l'uso di sistemi di monitoraggio real time e predittivi; tecnologie robotiche e soluzioni di IA per la logistica in banchina e nel retro-porto; sistemi di simulazione per lo sviluppo di tecnologie per la marine safety & security in porto e in navigazione);
- del trasferimento tecnologico (al servizio delle attività di trasferimento sul mercato delle tecnologie generate dall'ecosistema: Accelerazione Tecnologica, Accelerazione Strategica, Accelerazione Finanziaria, Incubazione per Start-up, Servizi di supporto al trasferimento Communication & Public Engagement, Formazione alle aziende);

ATTESO CHE:

- in data 17/02/2022, l'assemblea ordinaria dei soci di Job Centre s.r.l., aderendo al progetto, ha approvato la partecipazione al progetto RAISE "Robotics and AI for Socio-economic Empowerment";
- in data 24/02/2022, l'Università di Genova nella qualità di Soggetto proponente, ha presentato la proposta di progetto;
- in data 14 giugno 2022 è stata costituita la società RAISE S.c.a.r.l. con sede in Genova e capitale sociale pari a 70.000 euro con i seguenti soci fondatori: Università di Genova, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Fondazione CIMA, Regione Liguria, FILSE S.p.a., Liguria Digitale S.p.a.;



- in data 23/06/2022 la proposta di cui al punto precedente è stata ammessa a finanziamento con Decreto Direttoriale Ministero Università e Ricerca n. 1053, registrato dalla Corte dei Conti il 20/06/2022 n. 1923;
- l'avviso pubblico del MUR prevedeva espressamente che il soggetto attuatore (HUB) dovesse essere costituito successivamente alla data di presentazione della proposta progettuale, dovesse avere forma stabile non temporanea (auspicabilmente consortile) e dovesse essere dotato di autonoma personalità giuridica;
- lo statuto di RAISE S.c.a.r.l. ha previsto la possibilità di un aumento di capitale fino a 20.000 (pari a due quote da 10.000 euro cadauna), per i due soggetti, Job Centre s.r.l. ed ANCI, che avevano già manifestato, in sede di presentazione del progetto, la loro adesione all'iniziativa, ma risultavano in attesa delle necessarie autorizzazioni al momento della costituzione della società.

DATO ATTO CHE la società Job Centre s.r.l. ha trasmesso all'Ente, in data 17/03/2023 con nota prot. n. 133170 (allegato A) i documenti funzionali all'acquisizione dell'autorizzazione all'acquisto della quota di 10.000 euro in aumento del capitale sociale di RAISE s.c.a.r.l., ed in particolare:

- una "Relazione istruttoria" ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate del Comune di Genova, sulle motivazioni che sono alla base dell'operazione proposta, sul piano industriale di RAISE ed in ordine alla compatibilità e alla sostenibilità finanziaria dell'operazione (di seguito Relazione – Allegato B);
- il Parere del Sindaco Unico di Job Centre circa la proposta di sottoscrizione della partecipazione in RAISE (di seguito Parere Sindaco Unico Job Centre -Allegato C);
- il Piano industriale 2022-2026 di RAISE S.c.a.r.l. (di seguito Piano Industriale RAISE - Allegato D);
- la Nota illustrativa al Piano Industriale elaborata da RAISE S.c.a.r.l. (approvata in Consiglio di Amministrazione il 15 marzo 2023) contenente aggiornamenti al sopraccitato Piano Industriale (di seguito Aggiornamento al Piano Industriale RAISE 2022-2026- Allegato E).

PRESO ATTO CHE, dall'esame dei predetti documenti, si evince in primis che la società Job Centre, già qualificata quale società di auto produzione di beni e servizi strumentali all'Ente o allo svolgimento delle funzioni di quest'ultimo, ai sensi art 4 comma 2 lettera d), ha avviato progressivamente, in raccordo con la Civica Amministrazione, un processo volto a sviluppare principalmente attività di interesse generale, divenute oggi prevalenti, come evidenziato dall'Amministratore Unico nella Relazione illustrativa sull'acquisizione della partecipazione (Allegato B), in quanto, a partire dall'esercizio 2022, i ricavi generati dai servizi di interesse generale risultano prevalenti rispetto a quelli prodotti dalle altre attività.

RITENUTO pertanto necessario riqualificare la società Job Centre, in quanto la stessa produce prevalentemente un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera a) del TUSP.



VISTO lo statuto della Società RAISE S.c.a.r.l. (di seguito Statuto RAISE – allegato F)

ILLUSTRATE di seguito le principali clausole statutarie della RAISE relative alla Governance societaria:

- C.d.A: la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da cinque membri di cui due nominati dalla Università di Genova e ciascuno degli altri tre rispettivamente dal Consiglio nazionale delle Ricerche, dall'Istituto di Tecnologia e dalla Regione Liguria, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del Dlgs. 175/2016;
- Comitati consultivi: Al fine di poter correttamente orientare le attività dell'Ecosistema, il Consiglio di Amministrazione si avvale dei seguenti Comitati, nominati dall'Assemblea e costituiti con funzione consultiva non vincolante:
 - Comitato di Coordinamento degli Spoke
 - Comitato Tecnico scientifico
 - Advisory Board Territoriale

DATO ATTO che, in attuazione dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. n. 175/2016, le deliberazioni di autorizzazione all'acquisizione di nuove partecipazioni, anche indirette, devono essere motivate ai sensi di legge e trasmesse alla Corte dei Conti per l'espressione di parere di competenza, da rendere nel termine di 60 giorni;

RITENUTO di valutare la proposta di acquisto di partecipazione societaria, indiretta, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 8 del TUSP e da deliberarsi secondo le modalità di cui all'art. 7 commi 1 e 2, in conformità all'art. 5 della predetta norma, secondo i seguenti parametri:

- i. necessità della società per il perseguimento finalità istituzionali (art. 4 TUSP);
 - ii. sostenibilità finanziaria (art. 5, comma 1, TUSP);
 - iii. convenienza economica e compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità (art. 5, commi 1 e 3, TUSP);
 - iv. compatibilità dell'intervento con la disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese (art. 5, comma 2, TUSP);
- i. in merito alla necessità dell'acquisto della società RAISE S.C.A.R.L. per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Rispetto dei vincoli tipologici (art. 3 TUSP)

La RAISE s.c.a.r.l. ha natura di società consortile a responsabilità limitata; pertanto, essa rientra nel perimetro dei tipi societari consentiti alle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 3 TUSP.

La forma giuridica della s.c.a.r.l., come risulta dalle motivazioni illustrate nella relazione di Job Centre, consente *“di associare la natura consortile, richiesta dal ... avviso ministeriale per il soggetto attuatore, all'altro requisito, sempre stabilito dall'avviso, della personalità giuridica; questo permette di sfruttare le modalità organizzative offerte dall'organizzazione delle società di capitali, più dettagliatamente disciplinate dal codice civile e, maggiormente garantite da una completa autonomia del patrimonio dell'ente partecipato rispetto a quelli partecipanti (efficacia); in particolare, la s.r.l. costituisce il tipo contrattuale di società di capitali più semplice e versatile (efficienza); tale forma giuridica, inoltre, permette di sfruttare, per la tenuta dei bilanci e della contabilità (e, pertanto, per il controllo dell'andamento economico) la rigorosa architettura*



giuridico-contabile preordinata per il funzionamento delle imprese commerciali (economicità). Inoltre, sotto il profilo dei costi di funzionamento degli organi, la società rimane soggetta ai vincoli di spesa stabiliti a tale scopo dal d.lgs. 175 del 2016 (in particolare, art. 11).”

Rispetto dei vincoli finalistici (art. 4 TUSP)

La società RAISE opera come HUB per la gestione del progetto “Ecosistema dell’Innovazione RAISE (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment)” in Liguria, finanziato dal Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) nell’ambito della Missione 4, Componente 2 del PNRR, Investimento 1.5 “Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S”, in risposta all’Avviso n. 3277 del 30 dicembre 2021. È finalizzata:

- alla promozione ed al rafforzamento della collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali nelle aree di specializzazione tecnologica;
- alla valorizzazione dei risultati di ricerca, agevolando il trasferimento tecnologico e accelerando la trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese in un’ottica di sostenibilità economica, ambientale e di impatto sociale sul territorio.

E’ il referente unico per l’attuazione del progetto nei confronti del MUR. Svolge le attività di gestione e di coordinamento dell’Ecosistema dell’innovazione, riceve le tranche di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dai soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività dell’Ecosistema e loro affiliati.

Tali attività rilevano, ai sensi dell’art. 4, comma 2 lettera d) e 4-bis del TUSP (inserito dall’art. 25-bis, comma 1, D.L. n. 152 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 233 del 2021) in base al quale *“le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all’articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza rientrano tra quelle perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell’articolo 4 del presente decreto”*, quale società strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali. Occorre inoltre ricordare che, ai sensi dell’art. 26, comma 2, *“Alle società aventi come oggetto sociale esclusivo per la gestione dei fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazioni di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell’Unione europea non è applicabile l’art. 4 del TUSP”*

- ii. in merito all’adempimento dell’onere di motivazione circa la sostenibilità finanziaria (art. 5, comma 1, TUSP):

Con riferimento al parametro della “sostenibilità finanziaria” le Sezioni riunite della Corte dei Conti (deliberazione n. 16/SSRRCO/2022/QMIG) hanno avuto modo di precisare che tale concetto *“assume una duplice accezione: una di tipo oggettivo, concernente le caratteristiche proprie dell’operazione di investimento societario che l’amministrazione intende effettuare; l’altra di carattere soggettivo, tesa a ponderarne gli effetti in relazione alla situazione finanziaria specifica dell’ente pubblico interessato”*.

Rispetto alla sostenibilità finanziaria sotto il profilo OGGETTIVO -capacità della società di garantire, in via autonoma e in un adeguato lasso temporale di previsione, l’equilibrio economico-finanziario attraverso l’esercizio delle attività che ne costituiscono l’oggetto sociale- (art 5, comma 1, TUSP), si osserva quanto segue. RAISE s.c.a.r.l. ha presentato Piano industriale (allegato D) e nota illustrativa (allegato E) contenenti il prospetto di conto economico previsionale, analisi dei



flussi di cassa attesi e dettaglio dei costi previsti ammissibili, corredato da parte narrativa, illustrante la struttura dell'operazione e le assunzioni alla base degli elaborati economico finanziari, evidenziando analisi delle eventuali criticità e dei rischi:

- Coerenza dell'arco temporale del Piano Industriale con l'arco temporale di sviluppo del Progetto

Il piano industriale 2022 -2026 considera il periodo 1 ottobre 2022 e 28 febbraio 2026 e copre l'arco temporale di sviluppo del progetto *“trattandosi di società di scopo si è prevista la messa in liquidazione anticipata volontaria da concludersi nel periodo marzo – dicembre 2026”*; con nota illustrativa al piano è stato esteso l'arco temporale al primo trimestre 2027 per *“garantire la verifica della sostenibilità economica e finanziaria anche nel caso di allungamento dei tempi delle procedure di liquidazione. Si prevede, in questa previsione integrativa, di redigere entro marzo 2027 il bilancio di liquidazione al 31.12.2026 e di ultimare le operazioni di scioglimento della Società”*.

- Chiarezza delle strategie di intervento e delle iniziative (assunzioni alla base del Piano Industriale)

Il Piano *“recepisce interamente gli obblighi in termini di attività e azioni che l'HUB deve condurre per la buona riuscita del progetto” (così pag 4 parte narrativa Piano industriale 22-26 Allegato D) “tiene altresì conto di quanto previsto dalle Linee Guida per la rendicontazione dei progetti di cui alla Missione 4 Componente 2 del 10 ottobre 2022 (Registro Ufficiale MUR n. 0007554)” (così ultimo capoverso pag 4 Piano industriale 22-26 Allegato D).*

- Pareggio economico e sostenibilità finanziaria

La società prevede ricavi ammontanti complessivamente ad euro 3.301.370 determinati dal contributo MUR pari ad euro 1.801.307 (da imputarsi a conto economico in ragione dell'avanzamento dei costi) e dai trasferimenti da parte degli Spoke (soggetti esecutori) pari ad euro 1.500.000 (importo già inserito nel budget di progetto - corrispondente al 15% della quota forfettaria del Costo dell'intero personale degli Spoke) a fronte di costi complessivi del progetto ammontanti ad euro 3.254.041. (vedasi prospetto conto economico previsionale 2022- 2026 allegato E). Il conto economico previsionale determina una situazione di sostanziale pareggio nella gestione di ciascun esercizio. Dall'esame dei documenti forniti dalla società il fatturato medio previsionale annuo per il triennio 2023 -2025 ammonta ad euro 874.000 (inferiore al milione di euro). Il Cash Flow elaborato in base al calendario di erogazioni previsto dal MUR e dei trasferimenti previsti dalla società da parte degli Spoke delinea una situazione in cui le disponibilità liquide consentono di sostenere le spese previste dall'Hub.

- Analisi dei fattori di rischio ed incertezza

Il Piano Industriale presentato da RAISE considera i rischi e le incertezze ai quali la società è esposta, classificandoli in tre categorie:

a. rischi collegati al fabbisogno di cassa

Tale rischio è collegato alle tempistiche con le quali il MUR potrà procedere alle erogazioni delle tranche di contributo, dipendente da eventuali ritardi nella gestione da parte dello stesso MUR, nonché dall'entità e dai tempi dei trasferimenti dei fondi dal MEF al MUR.

Sul punto, al fine di fronteggiare eventuali ritardi nelle erogazioni delle tranche di contributo, la Società ha richiesto e ottenuto un fido di Euro 200.000,00. (Gli amministratori di RAISE ritengono che *“gli affidamenti concessi dalla Banca alla Società siano sufficienti a coprire un ritardo*



variabile da uno a un massimo inferiore ai tre mesi.). *A controbilanciare tale rischio ... il MUR ha recentemente confermato il cronoprogramma delle erogazioni allegato al Decreto di Concessione*”.

b. rischi collegati alle incertezze sui costi ammissibili

Secondo quanto esposto dalla Società Le linee guida sulla rendicontazione lasciano alcuni elementi di incertezza sulla rendicontabilità di alcune voci. In sede di predisposizione del budget la società RAISE ha previsto di coprire tali costi con i trasferimenti da parte degli Spoke. Inoltre (come risulta a pag. 10 allegato D - vedasi tabella costi ammissibili) poiché *“I costi ammissibili a contributo risultano superiori all'importo del contributo stesso. Tale evenienza riduce il rischio che ... l'importo totale del contributo possa risultare a consuntivo inferiore a quello concesso”*.

c. rischi collegati alla rendicontazione generale del progetto

La società consortile, quale responsabile verso il MUR del progetto, affronta anche il problema dei rischi legati a errori o ritardi nella rendicontazione ovvero errori e ritardi che possano emergere in sede di verifica delle rendicontazioni presentate da Spoke o Affiliati. Tale rischio, come dichiarato dalla società stessa nel piano industriale 2022-2026, *va contenuto attraverso un adeguato sistema di monitoraggio da parte dell'HUB. A tale proposito, una volta avviate le attività, gli amministratori intendono valutare l'adeguatezza del numero di risorse umane previste per il supporto a tale attività* (pag. 9 allegato D).

- Disponibilità delle risorse chiave (umane e tecniche) per la gestione del progetto

Il soggetto attuatore (HUB) è costituito da soggetti quali Università ed EPR vigilati dal MUR, Enti Pubblici di Ricerca, Enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici valutati dal MUR sulla base di uno specifico criterio *“Capacità di gestione e di coordinamento di progetti complessi del soggetto attuatore Hub”* di cui all'art. 12 comma 2 dell'Avviso.

- Analisi ed istruttoria condotta da Job Centre

Il piano industriale della società RAISE è stato oggetto di analisi e di istruttoria da parte della società Job Centre, che ha trasmesso nota illustrativa (allegato B), corredata da parere del sindaco Unico.

La società si è espressa positivamente circa la sostenibilità finanziaria dell'operazione valutando *“positivamente la capacità della società di garantire, in via autonoma e in un adeguato lasso temporale di previsione, l'equilibrio economico-finanziario attraverso l'esercizio delle attività che ne costituiscono l'oggetto sociale”*. Inoltre la società rileva che sia *“riguardo alla struttura della composizione dei ricavi che della quantificazione dei costi, sia l'avviso del Ministero – che regola le forme, le partnership e le condizioni di eleggibilità delle spese - sia il Ministero stesso - nell'ambito delle azioni previste dal PNRR ne coordina e supervisiona l'attuazione - sia una situazione patrimoniale e finanziaria “assicurata” dal finanziamento ministeriale, costituiscono il binario di regolamentazione e regia, nonché il presupposto di tutta l'operazione”*.

Rispetto sostenibilità finanziaria sotto il profilo SOGGETTIVO -ponderazione degli effetti in relazione alla situazione finanziaria specifica dell'ente pubblico interessato- (art 5, comma 1, TUSP)

Quanto alla sostenibilità finanziaria sotto il profilo soggettivo, gli oneri gravanti sulla società Job Centre ammontano ad euro 10.000. Tale investimento, secondo quanto sostenuto nella relazione dalla società medesima (allegato B), *“non è particolarmente oneroso ed è pienamente compatibile con gli strumenti di bilancio della società. Non sono previsti ulteriori successivi trasferimenti”*.



Per quanto attiene il Comune di Genova si evidenzia che gli oneri relativi alla sottoscrizione di capitale sociale di RAISE da parte di Job Centre, saranno finanziati direttamente da quest'ultima con mezzi propri.

- iii. in merito all'adempimento dell'onere di motivazione circa la convenienza economica e di compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità (art.5, commi 1 e 3, TUSP):

Come già precisato dalle Sezioni riunite (deliberazione n. 16/SSRRCO/2022/QMIG), la valutazione di convenienza economica implica che la motivazione dell'atto dia conto sia della funzionalità della soluzione rispetto alle esigenze e agli obiettivi dell'amministrazione (profilo dell'efficacia) sia del corretto impiego delle risorse pubbliche (ottica dell'efficienza ed economicità), anche attraverso il raffronto con soluzioni gestionali diverse.

Profilo dell'efficacia - funzionalità della soluzione rispetto alle esigenze e agli obiettivi dell'amministrazione

Sul punto si precisa che la sottoscrizione della quota del capitale sociale di RAISE consentirà a Job Centre di perseguire le finalità che le sono proprie per lo sviluppo economico e territoriale; tali finalità sono coerenti con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale espressi nelle linee di mandato del Sindaco. Job Centre, potrà in tal modo estendere e consolidare relazioni di collaborazione e di rete già avviate con altri processi o progetti. Come risulta dalla relazione della società Job Centre inoltre *“La capacità di Job Centre s.r.l., di sviluppare connessioni con le reti territoriali, i cittadini, le altre azioni in fase di implementazione e sviluppo, è stata valutata dal Ministero e ritenuta dalla partnership e dallo stesso Ministero coesistente al progetto”*.

Profilo efficienza ed economicità - corretto impiego delle risorse pubbliche anche attraverso il raffronto con soluzioni gestionali diverse.

Sotto il suddetto profilo -da valutarsi attraverso il confronto con alternative scelte organizzative - ad esempio internalizzazione o affidamento a terzi- la scelta della creazione di un autonomo soggetto di diritto, con natura preferibilmente consortile, risponde alle richieste contenute nell'avviso di partecipazione al progetto elaborato dal MUR, che consente di attrarre sul territorio ligure risorse destinate al Programma di Ricerca e Innovazione ammontanti ad euro 109.949.673,33.

- iv. in merito alla compatibilità dell'intervento con la disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese (art. 5, comma 2, TUSP):

La Corte dei Conti (ex multis Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo n. 29/SSRRCO/PASP/2022) ha in più occasioni escluso la sussistenza di profili di incompatibilità con la disciplina europea in materia di aiuti di stato relativamente alla partecipazione di soggetti pubblici in società consortili che al pari di RAISE operano quali enti attuatori di un partenariato esteso in attuazione di un progetto nell'ambito del PNRR nel rispetto dei dettami indicati dal MUR.

RITENUTO, alla luce di quanto sopra valutato e motivato, di autorizzare Job Centre alla sottoscrizione, con fondi propri, di una quota pari a nominali euro 10.000 finalizzata alla acquisizione di partecipazione al Capitale Sociale della società RAISE.

VISTI:



- gli art.4 e 4-bis del D.Lgs.175/2016 (L. 233/2021);
- l'art 26, comma 2, del D.Lgs.175/2016;
- l'art. 5 del D.Lgs.175/2016;
- la Legge Regione Liguria n. 6 del 7 giugno 2022;
- il Regolamento sui controlli delle società partecipate del Comune di Genova;
- la Relazione informativa ed istruttoria presentata dalla Società Job Centre s.r.l. (allegato B parte integrante e sostanziale), che illustra le motivazioni che sono alla base dell'operazione proposta;
- il Parere del Sindaco Unico della società Job Centre s.r.l. relativo al progetto di sottoscrizione della quota di euro 10.000 in RAISE s.c.a.r.l. (allegato C);
- il Piano industriale 2022-2026 di RAISE s.c.a.r.l. (allegato D);
- Nota illustrativa al Piano Industriale (allegato E);
- Statuto di RAISE (allegato F).

CONSIDERATO CHE l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Paola Marengo, responsabile del procedimento, che è incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento.

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica espressi dai Responsabile dei Servizi competenti, attestanti anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espressi ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, primo comma del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. ed allegati alla proposta di deliberazione”

VISTO l'allegato parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, nonché l'attestazione di copertura finanziaria;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA
Propone al Consiglio Comunale

1. riqualificare la società Job Centre quale società che produce servizi di interesse generale ai sensi dell'art 4 comma 2 lettera a) del TUSP, in quanto a decorrere dal 2022 l'attività di produzione di servizi di interesse generale è divenuta prevalente;



2. di autorizzare Job Centre s.r.l. alla sottoscrizione, con fondi propri, di una quota pari a nominali euro 10.000 della società RAISE s.c.a.r.l. società consortile a responsabilità limitata, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate;
3. di autorizzare il sindaco o suo delegato a partecipare all'assemblea all'uopo convocata per l'autorizzazione di quanto previsto al punto precedente;
4. di dare atto che gli oneri relativi alla sottoscrizione di capitale sociale di RAISE da parte di Job centre, ammontanti ad Euro 10.000, saranno finanziati direttamente da Job Centre medesima con mezzi propri;
5. di dare atto che il presente schema di atto deliberativo è sottoposto a forme di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 5, co. 2 del d.lgs. n. 175/2016;
6. di dare atto che, in esito all'approvazione del provvedimento, lo stesso deve essere inviato, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. n. 175/2016 alla Corte dei Conti, per l'espressione del parere da rendere nel termine di 60 giorni e che l'eventuale parere reso dalla Corte dei Conti medesima verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
7. di dare atto che, in esito all'approvazione del provvedimento, lo stesso deve essere inviato, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. n. 175/2016 all'Autorità Garante della Concorrenza del Mercato che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287;
8. di subordinare l'attuazione del presente provvedimento al rilascio del parere positivo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4 del d.lgs. n. 175/2016, ovvero al mancato rilascio di un parere da parte della medesima Corte entro il termine di cui all'art. 5, co. 3 del d. lgs. n. 175/2016;
9. di dare mandato agli Amministratori della società Job Centre s.r.l. ed agli uffici competenti a compiere tutti gli atti necessari al perfezionamento della presente delibera nel rispetto di quanto previsto ai punti precedenti;
10. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione Amministrazione Trasparente di quanto previsto dalla normativa e dal PTPCT dell'Ente;
11. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. lgs. n. 267/2000.

Il Presidente ricorda che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione.

(omessa la discussione)

Non essendo fatte altre osservazioni, il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta.

La votazione, effettuata mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Patrone, Ariotti, Vacalebre, dà il seguente risultato:

Presenti	n.	35	Consiglieri
Votanti	n.	33	“
Voti favorevoli	n.	32	(Sindaco Bucci, Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, D'Angelo, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Piloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi)
Voti contrari	n.	1	(Crucioli)
Astenuti	n.	2	(Bruzzone Filippo, Ceraudo)
Presenti non votanti	n.	--	

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta. Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucoli, D'Angelo, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Piloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 35.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, effettuata con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Patrone, Ariotti, Vacalebre, viene approvata con 32 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, D'Angelo, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Piloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi), 1 voto contrario (Crucioli) e 2 astenuti (Bruzzone Filippo, Ceraudo).

Il Presidente
Carmelo Cassibba

Il Vice Segretario Generale
Dott. Gianluca Bisso





COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 185 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2023-DL-104 DEL 17/04/2023

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI NUOVA PARTECIPAZIONE DA PARTE DI JOB CENTRE S.R.L. NELLA SOCIETA' CONSORTILE RAISE S.C.A.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DELL'ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) –.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Nota Job Centre s.r.l. del 17/03/2023 con nota prot. n. 133170 (di seguito - Allegato A)

Relazione JOB Centre - "Relazione istruttoria" ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate del Comune di Genova, (di seguito – Allegato B)

Parere Sindaco Unico Job Centre - il Parere del Sindaco Unico di Job Centre circa la proposta di sottoscrizione della partecipazione in RAISE (di seguito - Allegato C),

Piano Industriale RAISE il Piano industriale 2022-2026 di RAISE S.c.a.r.l. (di seguito Piano Industriale RAISE - Allegato D);

Nota integrativa al Piano Industriale RAISE 2022-2026 la Nota illustrativa al Piano Industriale elaborata da RAISE S.c.a.r.l. (approvata in Consiglio di Amministrazione il 15 marzo 2023) contenente aggiornamenti al sopracitato Piano Industriale (si seguito Aggiornamento al Piano Industriale RAISE 2022-2026- Allegato E).

Statuto di RAISE S.c.a.r.l.

Il Dirigente
[Dott.ssa Nadia Magnani]

Documento Firmato Digitalmente





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
185 0 0 N. 2023-DL-104 DEL 17/04/2023 AD OGGETTO:
AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI NUOVA PARTECIPAZIONE
DA PARTE DI JOB CENTRE S.R.L. NELLA SOCIETA' CONSORTILE
RAISE S.C.A.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DELL'ECOSISTEMA
DELL'INNOVAZIONE NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE PREVISTE
DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) –.**

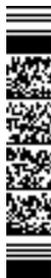
PARERE TECNICO

(Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, anche a fronte della mancata integrazione del requisito dimensionale di cui all'art. 20, co. 2, lett. d) del d.lgs. n. 175/2016 in capo alla società RAISE s.c.a r.l., tenuto conto che l'acquisto della partecipazione societaria in oggetto è funzionale a realizzare - insieme agli altri partner istituzionali - un progetto afferente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito di un bando approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca e considerato altresì che la durata del veicolo societario è limitata all'arco temporale strettamente necessario all'attuazione di tale iniziativa progettuale. Con il presente si attesta anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

18/04/2023

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Nadia Magnani]





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
185 0 0 N. 2023-DL-104 DEL 17/04/2023 AD OGGETTO:
AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI NUOVA PARTECIPAZIONE
DA PARTE DI JOB CENTRE S.R.L. NELLA SOCIETA' CONSORTILE
RAISE S.C.A.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DELL'ECOSISTEMA
DELL'INNOVAZIONE NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE PREVISTE
DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) –.**

PARERE TECNICO

(Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, anche a fronte della mancata integrazione del requisito dimensionale di cui all'art. 20, co. 2, lett. d) del d.lgs. n. 175/2016 in capo alla società RAISE s.c.a r.l., tenuto conto che l'acquisto della partecipazione societaria in oggetto è funzionale a realizzare - insieme agli altri partner istituzionali - un progetto afferente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito di un bando approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca e considerato altresì che la durata del veicolo societario è limitata all'arco temporale strettamente necessario all'attuazione di tale iniziativa progettuale. Con il presente si attesta anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

18/04/2023

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Geronima Pesce]





COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 185 0 0	DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA
Proposta di Deliberazione N. 2023-DL-104 DEL 17/04/2023	

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI NUOVA PARTECIPAZIONE DA PARTE DI JOB CENTRE S.R.L. NELLA SOCIETA' CONSORTILE RAISE S.C.A.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DELL'ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -.

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c_d969.Comune di Genova - Rep. DCC 04/07/2023.0000036.1



c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Trattasi di proposta di acquisizione di partecipazione indiretta per il tramite di Job Centre

Genova, 18 / 04 /2023

Il Dirigente
Dott.ssa Nadia Magnani





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
185 0 0 N. 2023-DL-104 DEL 17/04/2023 AD OGGETTO:
AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI NUOVA PARTECIPAZIONE
DA PARTE DI JOB CENTRE S.R.L. NELLA SOCIETA' CONSORTILE
RAISE S.C.A.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DELL'ECOSISTEMA
DELL'INNOVAZIONE NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE PREVISTE
DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -.**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la regolarità contabile del presente provvedimento è subordinata all'acquisizione del parere positivo della Corte dei Conti rilasciato ai sensi dell'art. 5, comma 3, D.lgs. n. 175/2016.

20/04/2023

Il Dirigente Responsabile
dott. Giuseppe Materese





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
185 0 0 N. 2023-DL-104 DEL 17/04/2023 AD OGGETTO:
AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI NUOVA PARTECIPAZIONE
DA PARTE DI JOB CENTRE S.R.L. NELLA SOCIETA' CONSORTILE
RAISE S.C.A.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DELL'ECOSISTEMA
DELL'INNOVAZIONE NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE PREVISTE
DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -.**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Non necessita.

20/04/2023

Il Direttore Servizi Finanziari
Dott. Giuseppe Materese





Collegio Dei Revisori Dei Conti Comune Di Genova

Parere relativo alla proposta n. 2023/DL/104 del 17.04.2023 ad oggetto:

“AUTORIZZAZIONE ALL’ACQUISTO DI NUOVA PARTECIPAZIONE DA PARTE DI JOB CENTRE S.R.L. NELLA SOCIETA’ CONSORTILE RAISE S.C.A.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DELL’ECOSISTEMA DELL’INNOVAZIONE NELL’AMBITO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – ”.

Ai sensi degli art. 239 comma 1 lettera b) del D Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.sm.ii., tenuto conto di quanto indicato dal D.Lgs. 175/2016 ed esaminata l’istruttoria effettuata, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Genova, con riferimento alla proposta n. 2023/DL/104 del 17.04.2023 ad oggetto: “AUTORIZZAZIONE ALL’ACQUISTO DI NUOVA PARTECIPAZIONE DA PARTE DI JOB CENTRE S.R.L. NELLA SOCIETA’ CONSORTILE RAISE S.C.A.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DELL’ECOSISTEMA DELL’INNOVAZIONE NELL’AMBITO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) –.”, tenuto conto del parere tecnico rilasciato, il quale evidenzia (avuto riguardo al requisito del fatturato) che la partecipazione è funzionale all’attuazione del PNRR, **esprime parere favorevole.**

Genova, 22 aprile 2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Rossi Marco

Roberto D’Ercole

Taramasso Graziano

